

Indice sommario**Sommario**

1. Introduzione.....	2
2. Dati dell'organizzazione.....	2
3. Documenti di riferimento e tipo di audit.....	3
4. Risultanze dell'analisi.....	5
5. Mappa del rischio reato e azioni collegabili.....	12

Nome e cognome	Ruolo
Maggie Taverni	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione dell'azienda in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'azienda;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" (PNA 2019) predisposto da ANAC con delibera 1064 del novembre 2019. L'analisi del rischio è stata sviluppata seguendo le indicazioni riportate nel paragrafo 5 di questo documento.

Questo documento costituisce l'allegato al "Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza" (PPCT) di

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda

Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese

3. Documenti di riferimento e tipo di audit
--

	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Anticorruzione (190/2012) - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; - Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190. - Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 - Delibere ANAC - D.lga.97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. - Delibera Anac n° 1134 del novembre 2017 "Nuove Linee guida per 'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici". - LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato
--	--

Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e smi così come suggerito da specifico allegato al PNA.
Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi : <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare.</i>	N 3 dipendenti
Contratto in uso :	CCNL ASSOFARM
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente:	Prima emissione
Chiusura anomalie analisi precedente:	Prima emissione

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate per prevenire il rischio reato suddivise per tipologia come di seguito:

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre e/o implementare per sanare le criticità anch'esse suddivise per tipologia

Sono stati considerati i seguenti reati contemplati nel Titolo II, Capo I, del codice penale.

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Abuso d'ufficio (art.232 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.);
- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319 bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];

- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

In riferimento a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito dell'azienda i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p.); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

I processi esaminati sono:

1. Gestione del processo di approvvigionamento, dalla scelta del fornitore fino al pagamento. Gestione della scelta e dell'affidamento incarichi a consulenti e collaboratori.
2. Gestione del personale dalla selezione alla gestione operativa dello stesso;
3. Processo vendita
4. Gestione amministrativa contabile (cassa beni aziendali etc.).

Attività collegabili		Tipo reato
1. Gestione del processo di approvvigionamento, dalla scelta del fornitore fino al pagamento. Gestione della scelta e dell'affidamento incarichi a consulenti e collaboratori.		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità •Peculato
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere una ditta produttrice non sulla base dei requisiti di qualità e utilità ma al fine di trarre un vantaggio personale. • Conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti privilegiati. • Falsificazione dei dati di magazzino per utilizzo di beni per trarre un vantaggio personale. 		
Funzioni coinvolte		
Amministratore Unico - Direttore della farmacia – Farmacisti –magazziniere		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azione
Contratti con grossisti		D
Inventario periodico.		A
Statuto Art 40 – art.41 -art.42		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	MEDIO	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Verificare l'attuazione dei contenuti dello statuto agli art. 40 -41-42 e definire se e come attuare il codice degli Appalti D.lgs. 50.		D
Introdurre un Codice etico in cui sono integrati i requisiti applicabili del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici		C

2

Attività collegabili		Tipo reato
2. Gestione del personale dalla selezione alla gestione operativa dello stesso;		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempio di comportamenti illeciti: <ul style="list-style-type: none"> • Abuso del processo di assunzione per inserire in azienda candidati privilegiati. • Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. • Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati privilegiati. 		
Funzioni coinvolte		
Amministratore Unico		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azione
Si seguono le regole del bando concorso basandosi sui requisiti presenti nel regolamento comunale per le assunzioni		D
Statuto art. 30, 31 e 32		D
Sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/08 aggiornato)		D
Sistema di gestione dei dati e delle informazioni aggiornato al GDPR		D
Rischio residuo		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Predisposizione di un Regolamento/procedura dedicata alla selezione del personale come richiesto dall'art 31 dello Statuto		D

3

Attività collegabili		Tipo reato
3. Processo vendita		<ul style="list-style-type: none"> •Corruzione •Abuso d'ufficio •Induzione indebita a dare o promettere utilità
Esempio di comportamenti illeciti:		
<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione del farmaco senza ricetta; • Consegna a minore di farmaci; • Vendita di prodotti farmaceutici da parte dei commessi; • Ogni altro comportamento che rientri nell'abuso di professione. 		
Funzioni coinvolte		
Direttore della farmacia – Farmacisti		
Azioni preventive già in atto		Tipologia azione
Codice deontologico del farmacista.		D
Sistema Haccp		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia azione
Introdurre un Codice etico in cui sono integrati i requisiti applicabili del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici		C
Eventuale necessità di aggiornamento Sistema HACCP		D

4 e5

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione amministrativa contabile (cassa e beni aziendali etc.)		Peculato
Esempio di comportamenti illeciti:		
<ul style="list-style-type: none"> • Uso ai fini personali del denaro aziendale. • Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari. • Utilizzo ai fini propri del bene aziendale. 		
Funzioni coinvolte:		
Tutto il personale		
Azioni preventive già in atto:		Tipologia Azione
- Controllo periodico del revisore dei conti presso la farmacia e presso gli uffici		A
Statuto d art 33 a art. 39		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.5)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	MEDIO	BASSO
Controlli / procedure / attività da implementare		Tipologia Azione
Perfezionare il contratto di servizio		D
Redigere regolamento o procedura per la gestione della finanza e del controllo come richiesto dall'Art dello statuto n 39		D

Riassunto delle azioni da intraprendere per evitare di incorrere nei reati identificati.

		Azioni da intraprendere	Pianificazione attività
1	D	Verificare l'attuazione dei contenuti dello statuto agli art. 40 -41-42 (gestione fornitori) e definire se e come attuare il codice degli Appalti D.lgs. 50.	Entro: 2020
			Resp.: A.U. e Direttore (RPCT)
			Esito:
2	C	Introdurre un Codice etico in cui sono integrati i requisiti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	Entro: settembre 2020
			Resp.:su proposta di RPCT e ufficializzazione A.U.
			Esito:
3	D	Predisposizione di un Regolamento/procedura dedicata alla selezione del personale come richiesto dall'art 31 dello Statuto	Entro: 2020
			Resp: A.U. e Direttore (RPCT)
			Esito:
4	D	Analizzare eventuale necessità di aggiornamento Sistema HACCP	Entro: settembre 2020
			Resp: Direttore farmacia
			Esito:
5	D	Perfezionare il contratto di servizio	Entro: 2020
			Resp: A.U.
			Esito:
6	D	Redigere regolamento o procedura per la gestione della finanza e del controllo come richiesto dall'Art dello statuto n 39	Entro: 2020
			Resp: A.U. Consulente contabilità
			Esito:
7		Procedere con l'inserimento di tutti i dati richiesti nella sezione amministrazione trasparente	Entro: 2020
			Resp: RPCT
			Esito:

5. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

I. La probabilità di accadimento

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità:	
Basso: 1	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
Media: 2	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:3	nessuna regola scritta che regolamenta l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente

II. Impatto/gravità/criticità

Rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività dell'Azienda.

Per impatto/ gravità:	
Basso: 1	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale
Media: 2	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
Alta: 3	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per

	l'operatività della società (interdizione – pubblicazione sentenza)
--	--

III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

IV. Possibili soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
6	Alto	Procedure Controllo Addestramento e formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo
3 -4	Medio	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo
2	Basso	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul lungo periodo
1	Basso Sotto controllo	Consapevolezza